

**NOTA INTEGRATIVA***(allegato al bilancio di previsione 2017 – 2019)***PREMESSA**

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmativi che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

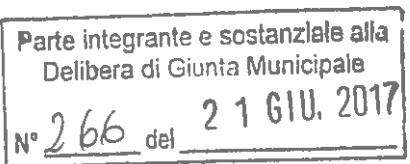
- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla



natura finanziaria del bilancio;

- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

### **Gli strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio**

#### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento;

un'informazione contabile e' attendibile se e' scelta da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguitamento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del

rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2017-2019.

### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Per il dettaglio degli equilibri sopra indicati, si rimanda ai prospetti riepilogativi allegati al Bilancio di previsione e indicati nella presente deliberazione.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.**

### **Fondi rischi spese contenzioso legale:**

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, nell'anno 2015 si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione effettuata dal Servizio di Avvocatura del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. Nell'esercizio 2015, in sede di prima costituzione del fondo, è stata accantonata la somma di € 187.500,00, quale prima quota di accantonamento; nell'anno 2016 è stata accantonata nel bilancio di previsione una quota di € 410.000,00; in considerazione della nota trasmessa dall'Avvocatura Comunale, prot. n. 29119 del 14.03.2017, con la quale viene determinato, prudenzialmente, un rischio di contenzioso legale con potenzialmente a carico dell'Ente per € 1.208.178,00. Pertanto, in considerazione della quota già

accantonata nell'anno 2015 e dell'utilizzo avvenuto nel corso dell'anno 2017 di complessivi € 118.265,43, con il Rendiconto di gestione 2016 si procederà all'accantonamento della parte necessaria per definire in modo completo la consistenza del Fondo rischi contenzioso legale, almeno pari all'importo determinato dall'Avvocatura Comunale. Pertanto, salvo nuovo aggiornamento da parte dell'Avvocatura Comunale, non si rende necessario prevedere alcun accantonamento al fondo a carico delle risorse del bilancio di previsione 2017.

#### Accantonamento per indennità di fine mandato:

L'accantonamento costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si imputa tra le uscite del bilancio di previsione un apposito accantonamento denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Per l'anno 2017 l'accantonamento è stato previsto per € 5.929,17.

#### Determinazione accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - bilancio di previsione 2017-2019:

Il procedimento di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità costituisce una componente di particolare rilevanza e complessità per la composizione dell'interno di sistema di bilancio, sia per l'entità dello stesso, sia per la novità che costituisce, nell'ambito della riforma dell'ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/11, per la determinazione del bilancio di previsione 2017 – 2019:

Il calcolo ha seguito il procedimento indicato dal principio 4/2, Appendice tecnica - Esempio n. 5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità".

In particolare, si ritiene di precisare che l'ente ha ritenuto di:

- a. adottare la modalità di calcolo della *"media semplice fra i rapporti annui di incassato su accertato"* (Metodo "A") in quanto propone in modo realistico la presunzione di rischio di mancato incasso dei crediti di difficile esigibilità che rispecchia i comportamenti rilevati nel "precedente quinquennio" assunto come periodo di riferimento (in particolare è stato considerato il quinquennio 2011 – 2015), rispetto gli altri due metodi (Metodo "B" e "C") che, basati su un coefficiente di ponderazione differenziato nelle varie annualità, non rappresentano l'evoluzione annuale del rapporto incassi/accertamenti avvenuta nell'ente; ai fini del valore sul quale calcolare l'incassato, sono stati considerati anche gli incassi in conto residuo.
- b. applicare il calcolo della *"media semplice fra i rapporti annui di incassato su accertato"* all'entrata classificata per "Tipologia"; le tipologie interessate sono le seguenti: tipologia "101", afferente al Titolo I dell'entrata e tipologie "100" e "200", afferenti al Titolo III dell'entrata. Il dettaglio degli accantonamenti effettuati sui capitoli di entrata che afferiscono a crediti di difficile esazione sono riportati nell'allegato "1" alla presente nota integrativa. Si precisa che, in applicazione ai principi contabili, non è stato effettuato alcun accantonamento per le entrate per le quali l'accertamento avviene per cassa o, comunque, per le quali i dirigenti responsabili della procedura di incasso, stante le condizioni di riscossione anticipata del credito, hanno attestato che non emergono fattori di rischio di esazione; inoltre, non sono stati effettuati accantonamenti per i crediti assistiti da fidejussione.
- c. stanziare nel bilancio di previsione 2017 - 2019, ai sensi del punto 3.3 del "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, una quota dell'importo calcolato per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad almeno il 70% per l'anno 2017, l'85% per l'anno 2018 e il 100% per l'anno 2019;

- d. maggiorare, in parte, l'accantonamento al FCDE risultante dall'applicazione del processo di calcolo, a seguito di attestazione da parte del dirigente responsabile del procedimento di incasso che, in sede previsionale, ha ritenuto di innalzare prudenzialmente, per l'anno 2017, la quota relativa ai seguenti capitoli di entrata rispetto all'accantonamento minimo di legge, previsto sul valore ottenuto applicando il coefficiente della "Tipologia" di appartenenza:
- *Cap. 83, articoli 1-2-3: rispettivamente per "Gettito arretrato TARSU/TARI – ICI – Canone idrico - recupero evasione da ATI":* il recupero di evasione per il quale è in corso il servizio affidato all'ATI – LAMCO è rivolto a trovare evasori totali o parziali non conosciuti e pertanto non presenti nella banca dati dell'Ente; per tale motivo il rischio di mancata esazione è molto elevato e non quantificabile sulla base del metodo che desume la quota di accantonamento dal quinquennio precedente.
  - *Cap. 180 "Proventi contravvenzionali" e Cap. 183 "Proventi da violazioni dei limiti di velocità con l'impiego di apparecchi e mezzi tecnici di controllo a distanza":* considerato il principio 4/2 – *"Esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada"* che definisce il criterio di accertamento di tale entrata, si ritiene di prevedere prudenzialmente un accantonamento maggiore per questa entrata in considerazione dell'elevato rischio di difficile esazione.

Si riporta nelle tabelle di cui all'allegato "M-1" alla presente nota integrativa, la rappresentazione dettagliata del calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2017 - 2019.

Ai sensi del punto 3.3 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, non sono stati oggetto di accantonamento al FCDE *"i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa"*, inoltre, non sono state oggetto di accantonamento *"le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale"*.

Infine, non sono state oggetto di accantonamento al FCDE le entrate il cui accertamento avviene per cassa o, essendo comunque incassate in modo anticipato rispetto all'erogazione del servizio, in corrispondenza delle somme riscosse e che, pertanto, non comportano il formarsi di crediti e, conseguentemente, non possono essere oggetto di rischio di esazione sul quale si fonda la costituzione del FCDE.

**Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di entrata per IMU e TASI e addizionale IRPEF:**

Per quanto riguarda le entrate tributarie riscosse dai contribuenti in autoliquidazione derivanti da IMU, TASI e addizionale IRPEF, in applicazione del principio contabile riportato al punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11, come novellato dal D.M. Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2015, la previsione appostata in bilancio è stata formulata tenendo conto dell'importo riscosso per l'anno di imposta 2016.

**Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di entrata per trasferimenti ordinari da parte di Stato e Regione:**

Le previsioni delle entrate da trasferimenti ordinari da parte dello Stato e della Regione sono stati determinati in considerazione di specifici decreti, delle informazioni riportate nell'apposita sezione del sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale. Tali previsioni saranno aggiornate a seguito di eventuali ulteriori comunicazioni da parte degli Enti erogatori che, nel corso dell'anno, aggiornano

le previsioni iniziali con successivi decreti che, in considerazione di una esigibilità differita di parte del trasferimento, possono disporre l'imputazione parziale al successivo esercizio finanziario.

**Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di spesa corrente:**

Le previsioni della spesa corrente è avvenuta sulla base della programmazione contenuta nel D.U.P. e dando seguito alle indicazioni fornite dai Settori competenti della gestione dei servizi e dai responsabili del procedimento di spesa non sempre ricadente sullo stesso dirigente.

Lo stanziamento delle risorse per spese generali dell'Ente necessarie per il funzionamento degli uffici è stato determinato considerando la spesa storica e applicando su di essa una riduzione prudenziale in considerazione del continuo processo di razionalizzazione in atto disposto dall'Amministrazione. Si ritiene, comunque, che tale stanziamento sia stato ridotto al minimo, in considerazione dei programmi e degli obiettivi definiti per il triennio 2017 – 2019, e sia appena sufficiente stante l'attuale organizzazione degli uffici, il volume delle attività richieste per il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati come definito dalla Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019. Si ritiene che, in considerazione della spesa storica, una ulteriore riduzione potrebbe compromettere il regolare funzionamento essenziale degli uffici. Per tale ragione dovrà essere massimizzato lo sforzo degli uffici nell'attività di contenimento della spesa considerando attentamente le risorse stanziate.

Gli stanziamenti di spesa corrente ha tenuto conto, innanzitutto, delle necessità determinate a seguito di obblighi di legge, di specifici finanziamenti correlati, di obbligazioni assunte in attuazioni di contratti di servizio e convenzioni, per servizi obbligatori, puntualmente comunicati dai rispettivi Responsabili.

**Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di spesa in conto capitale:**

Lo stanziamento delle risorse per spesa in conto capitale è stato determinato a seguito delle previsioni di interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche di valore superiore ad € 100.000,00. Inoltre, in attuazione al nuovo principio della contabilità finanziaria "potenziata" la spesa in conto capitale contiene le risorse finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato a seguito della reimputazione per esigibilità di impegni di spesa assunti in anni precedenti. La spesa reimputata riguarda lavori il cui cronoprogramma prevede la realizzazione di S.A.L. nell'esercizio/esercizi successivi a quello nel quale è stato assunto l'impegno di spesa, e le prenotazioni di spesa relative a lavori per i quali è stata avviata la procedura di affidamento ai sensi del punto 5.4 del "Principio della competenza finanziaria".

Infine, sono state stanziate risorse correlate a specifici finanziamenti già accordati o che potranno essere concessi a seguito di partecipazione ad appositi bandi regionali o nazionali.

**Criteri per la rilevazioni di entrate e spese non ricorrenti.**

Considerato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, considerando se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, le entrate e le spese non ricorrenti sono state individuate includendo:

*per le entrate:*

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi (*non sussiste la casistica nel bilancio 2017-2019*);
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

*per le spese:*

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (*non sussiste la casistica nel bilancio 2017-2019*);
- c) gli eventi calamitosi (*non sussiste la casistica nel bilancio 2017-2019*);
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### Entrate non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'- ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E DI RECUPERO EVASIONE	70 000,00	50 000,00	50 000,00
	T.O.S.A.P - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RECUPERO EVASIONE	100 000,00	100 000,00	100 000,00
	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE PER SERVIZI DI TRASPORTO STUDENTI E TRASPORTO SCUOLABUS	1 000,00	0,00	0,00
	PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA DI APPALTI ART 39 DL.90/2014	10 000,00	10 000,00	10 000,00
	PROVENTI ALIENAZIONE LOTTI ZONA ARTIGIANALE (CAP U. 2957/3)	18 200,00	18 200,00	18 200,00
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1 164 713,90	0,00	0,00
1.01.01.06.001	I.M.U. -ATTIVITA' ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE CONVENZIONALE	2.600 000,00	1 300 000,00	1 300 000,00
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI DA ATI	1.000 000,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	GETTITO ARRETRATO TARSU /TARI RECUPERO EVASIONE DA ATI	8 000 000,00	5.000.000,00	5 000.000,00
1.01.01.99.001	IMPOSTA COMUNALE SU INCREMENTO VALORE DEGLI IMMOBILI	1.010,00	1 010,00	1 010,00
3.01.01.01.004	RECUPERO EVASIONE CANONE IDRICO DA ATI	1.000 000,00	0,00	0,00
3.01.02.01.035	RIMBORSO PER SPESE RILASCIO PASS RESIDENTI ZONE BLU	5 000,00	5 000,00	5 000,00
3.02.01.01.001	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME REGOLAMENTARI ECC	10 000,00	10 000,00	10 000,00
3.02.01.01.001	PROVENTI DA SANZIONI PER INTERVENTI ESGUITI IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE DPR.N.380/2001 ART.31 COMMI 4-BIS, 4 TER,4 QUATER VEDI CAP 1683	50 000,00	50 000,00	50 000,00
3.03.03.02.999	INTERESSI DI MORA SU RISCOSSIONI RUOLI	30 000,00	20 000,00	20 000,00
3.03.03.02.999	INTERESSI E SANZIONI PER RITARDATO PAGAMENTO	30 000,00	30 000,00	30 000,00
3.03.03.03.001	INTERESSI DIVERSI	70 000,00	70 000,00	70 000,00
3.05.02.04.001	SPESE LEGALI PER CAUSE ESPLETATE DAGLI AVVOCATI DEL COMUNE DI RAGUSA	132.300,00	132.300,00	132.300,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' SOCCORSO IN MARE	3.000,00	3 000,00	3 000,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO DA PARTE DEL MINISTERO GIUSTIZIA DA CONVENZIONE	3 000,00	0,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO PER FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE	7.327.000,00	7.000.000,00	10 500.000,00
4.03.10.01.001	RECUPERO ANTICA MASSERIA C/DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA -FINANZIAMENTO CIPE VEDI CAP 2601.2	1 182 000,00	0,00	0,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER OPERE PUBBLICHE VARIE	2.451.920,00	1.445.970,00	1.650.940,00
4.03.10.02.001	RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA VASCA DI C/DA CAVA DEI MODICANI IN ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL D.L.gs 36/03 CAP.2881/10	316 020,00	1.921.980,00	0,00
4.03.10.02.001	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI EMERGENZA IDRICA (CAP U 2885/3)	620 000,00	0,00	0,00
4.03.10.02.001	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LAVORI DI RIFACIMENTO RETI ACQUEDOTTISTICHE VIE CITTADINE	5.477.777,09	393.267,13	0,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE CENTRO DI MONITORAGGIO PER LA SICUREZZA STRADALE GURS 15/2007 COLL/TO 2505-19	196 000,00	0,00	0,00
4.03.11.01.001	ONERI SANATORIA EDILIZIA	120 000,00	120 000,00	120 000,00
4.04.01.03.001	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI BENI MOBILI VEDI CAP 2506/5	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.04.01.08.001	ALIENAZIONE ALLOGGI POPOLARI COLL/TO 2508/21 USCITA	50.000,00	50 000,00	50 000,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCULI CIMITERIALI (CAP U. 2508/17)	120 000,00	120 000,00	120 000,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DA ALIENAZIONE CELLETTE OSSARIO (CAP. U. 2508 18)	40 000,00	40 000,00	40 000,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DA ALIENAZIONE IMMOBILI E TERRENI COMUNALI (ART. 58 D.L. 12/2008) - CAP U 2514 10- 2705.3-2807.1	1 477 190,40	321.450,00	0,00
4.04.02.01.001	CESSIONE DI PROPRIETA' DI AREE IN DIRITTO DI SUPERFICE VEDI CAP 2508/22	10 000,00	5 000,00	5 000,00
6.03.01.04.003	ASSUNZIONI DI MUTUI PER OO.PP.	3 920 000,00	3.700.000,00	3.200.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	37 607 131,39	21 918 177,13	22 486 450,00

**Spese non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	LAVORI URGENTI RIPRISTINO COPERTURA PALAMINARDI ED OPERE PER MANTENIMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA AVANZO VINCOLATO	162.165,95	0,00	0,00
	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE	40.000,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTI PER RESTAURO OPERE AD ALTRI SOGGETTI L R 61/81 APPLICAZIONE AVANZO	223.904,00	0,00	0,00
	CENTRO DI MONITORAGGIO PER LA SICUREZZA STRADALE DA PIANO PER LA SICUREZZA NAZIONALE GURA 15/2007 E.456-2	196.000,00	0,00	0,00
	CENTRO DI MONITORAGGIO SICUREZZA STRADALE COFINANZIAMENTO COMUNALE	86.886,50	0,00	0,00
	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO (CAP. E. 425 3)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	COSTRUZIONE CELLETTE OSSARIO (CAP. E. 425 4)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	ATTREZZATURE PER AREE RICREATIVE E PARCO GIOCHI-O.U	25.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO MARINA DI RAGUSA	340.864,64	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CAPPUCINI	200.000,00	0,00	0,00
01.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE EDIFICI COMUNALI	25.000,00	0,00	0,00
01.02-2.02.01.04.002	AVORI AMPLIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA SPADOLA	318.172,15	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	SERVIZIO ANAGRAFE IMMOBILIARE - AGGIO DA RECUPERO EVASIONE DA ATI	8.805.996,92	2.337.500,00	2.337.500,00
01.04-1.03.02.16.002	SPESA PER INVIO ACCERTAMENTI E ALTRI SERVIZI PER RECUPERO EVASIONE DA ATI	413.800,00	206.000,00	206.900,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATI DA ALIENAZIONE IMMOBILI E TERRENI (CAP.426)	358.671,40	107.195,00	0,00
01.06-2.02.01.04.002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	100.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI COMUNALI	5.600,00	5.600,00	5.600,00
01.06-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI FINANZIATI DA REGIONE FONDI PAC/FAC	427.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	ACQUISTO SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	200.000,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.99.002	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, CONSULENZE, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	544.038,47	150.000,00	150.000,00
01.11-1.03.02.99.002	UTILIZZO FONDO RISCHI ACCANTONATO PER CONTENZIOSO LEGALE PARTE CORRENTE	18.692,17	0,00	0,00
01.11-2.02.01.05.999	ACQUISTO MOBILI, MACCHINE, AUTOVETTURE E ATTREZZATURE VARIE FINANZ.O.U	10.000,00	0,00	0,00
01.11-2.02.01.09.014	OPERE REALIZZATE CON I FONDI DELLO STATO COLLTO 442/ENTRATA TUTELA PASSO MARINARO	169.433,04	0,00	0,00
01.11-2.05.99.99.999	UTILIZZO FONDO RISCHI ACCANTONATO PER CONTENZIOSO LEGALE IN C/O CAPITALE	99.573,26	0,00	0,00
02.01-1.03.02.09.008	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI VARIE UFFICI GIUDIZIARI	3.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.017	RECUPERO ANTICA MASSERIA C/DA BRUSCE DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA -BANDO PUBBLICO FONDI CIPE	1.182.000,00	0,00	0,00
04.01-2.05.99.99.999	INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI DA FONDI PAC/FAC	741.811,64	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO "CESARE BATTISTI"	1.250.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.02.01.09.017	MANUTENZIONE ED INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AGIBILITA' NEGLI EDIFICI SCOLASTICI -FINANZIAMENTO DEL MIUR VEDI CAP 438 4	1.171.474,96	0,00	0,00
04.02-2.02.02.01.09.017	LAVORI DI MANUTENZIONE MIGLIORAMENTO SISMICO STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA PASCOLI-REGIONE VEDI CAP 437	426.920,00	1.445.970,00	0,00
04.02-2.02.01.09.999	PROGETTO LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO ECCE HOMO-FONDI REGIONALI	775.000,00	0,00	0,00
04.02-2.05.99.99.999	MUTUO REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA SCUOLA ELEMENTARE PALAZZELLO	270.000,00	0,00	0,00
04.02-2.05.99.99.999	MUTUO MANUTENZIONE SCUOLE COMUNALI	200.000,00	0,00	0,00
04.02-2.05.99.99.999	MUTUO SISTEMAZIONE SOLAI SCUOLA CESARE BATTISTI	200.000,00	0,00	0,00
04.06-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI SCOLASTICI FINANZIATI O.U	35.000,00	0,00	0,00
05.01-2.02.02.01.09.999	LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PUBBLICHE L R 61/81 APPLICAZIONE AVANZO	1.460.905,99	0,00	0,00
05.01-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO DI DONNAFUGATA -O.U	210.000,00	0,00	0,00
05.01-2.05.99.99.999	MUTUO RESTAURO AFFRESCHI E ARREDI DEL PIANO NOBILE CASTELLO DI DONNAFUGATA	0,00	0,00	200.000,00
05.02-2.02.02.01.10.999	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE EX CINEMA DECRETO MIN BB CC 7/10/2004 LEGE 128/21-5-2004	1.427.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.02.01.09.016	CAMPOL SALTO OSTACOLI-MANEGGIO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA E DISMISSIONE AMIANTO-PATTO PER IL SUD VEDI CAP.438	400.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.02.01.09.016	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI VEDI CAP.426 ALIENAZIONE	199.000,00	99.000,00	0,00
06.01-2.02.02.01.09.016	COPERTURA TRIBUNA MESSA A NORMA SPOGLIATOI E RIFACIMENTO TERRENO DI GIOCO CAMPO RUGBY -PATTO PER IL SUD- VEDI CAP.438	1.500.000,00	0,00	0,00
06.01-2.05.99.99.999	MUTUO LAVORI DI COPERTURA TERZO CAMPO DA TENNIS CON TENSOSTUTTURA C/DA TABUNA	150.000,00	0,00	0,00
06.01-2.05.99.99.999	MUTUO MANUTENZIONE TETTO PISCINA COMUNALE	250.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE	274.699,56	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO DEL MARCIAPIEDE DI VIA COLAJANNI E SISTEMAZIONE RINGHIERA	276.974,10	0,00	0,00
08.01-2.05.99.99.999	MUTUO PER SISTEMAZIONE AREA MARINA DI RAGUSA ,PIAZZA SCALO TRAPANESE PER VENDITA PRODOTTI ITTICI DEI PESCATORI LOCALI	0,00	0,00	200.000,00
08.01-2.05.99.99.999	MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA 448 (PIAZZA PADRE PIO) A MARINA DI RAGUSA	0,00	0,00	450.000,00
09.03-2.02.02.01.09.999	RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA VASCA DI C/DA CAVA DEI MODICANI IN ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI. D.L.gs 36/03 CAP 437 10	316.020,00	1.921.980,00	0,00
09.04-1.03.02.11.999	SPESA PER ASSISTENZA SERVIZIO IDRICO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
09.04-2.02.02.01.09.010	PROGETTI RELATIVI ALL'EMERGENZA IDRICA FINANZIATI DALLA REGIONE SICILIANA (CAP. E. 445/6)	620.000,00	0,00	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA VIA PSAUMIDA E VIE LIMITROFE - COLLEG E CAP. 445/7	1.499.126,46	0,00	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	LAVORI DI RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA VIA FORLANINI E VIE LIMITROFE - COLLEG E. CAP. 445/7	1.499.126,46	0,00	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA VIA DELLE AMERICHE E VIE LIMITROFE - COLLEG. CAP. 445/7	506.732,87	393.267,13	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA VIA SANT'ANNA E VIE LIMITROFE - COLLEG E CAP 445/7	1.073.463,02	0,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA CORSO MAZZINI E VIE LIMITROFE - COLLEG E CAP. 445/7	899.328,28	0,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRICI E FOGNARI	200.000,00	0,00	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	REALIZZAZIONE RETI IDRICHE CONTRADE CERASELLA - GATTO CORVINO - CAMEMI E PRINCIPE	200.000,00	0,00	0,00
09.04-2.02.02.01.09.010	MUTUO -REALIZZAZIONE RETI IDRICHE CONTRADE CERASELLA - GATTO CORVINO - CAMEMI E PRINCIPE	350.000,00	1.200.000,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	MUTUO REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE IN C/DA PUNTARAZZI	1.100.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.02.01.09.014	INTERVENTI STRAORDINARI DEL VERDE PUBBLICO	121.000,00	0,00	0,00
09.05-2.05.99.99.999	MUTUO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	200.000,00	0,00	0,00
10.01-2.05.99.99.999	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIA STORICA DI RAGUSA CONNESSIONE CON LA CITTA' ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA -STAZIONI	2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
10.01-2.05.99.99.999	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIA STORICA DI RAGUSA CONNESSIONE CON LA CITTA' ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA -CONNESSIONI FERROVIA -CITTA'	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

10.05-2.02.01.04.002	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI CENTRI LUMINOSI NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE VEDI CAP 443	1.468.702,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.002	MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PER RIDUZIONI CONSUMI UFFICI E SCUOLE	150.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.002	MUTUO MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE FINANZIATA DA REGIONE FONDI PAC/FAC	0,00	0,00	0,00
10.05-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE FINANZIATE CON O.U	200.000,00	280.000,00	130.000,00
10.05-2.05.99.99.999	MUTUO RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA DEL POPOLO	300.000,00	0,00	0,00
12.01-2.02.01.09.003	LAVORI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE ASILI NIDO SAN GIOVANNI E EX OMNI FINANZIATI CON FONDI PAC	113.500,00	0,00	0,00
12.01-2.04.21.02.003	LAVORI SISTEMAZIONE ASILI NIDO CHIARAMONTE E GIARRATANA FINANZIATI CON FONDI PAC	39.201,08	0,00	0,00
14.01-2.02.01.09.013	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE AREA ARTIGIANALE DI RAGUSA FONDI EX INSICEM VEDI CAP 446/7	280.000,00	0,00	0,00
14.01-2.02.01.09.999	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA ARTIGIANALE (CAP E 425/1)	18.200,00	18.200,00	18.200,00
17.01-2.04.22.01.001	CONTRIBUTI PER ADODZIONE ED UTILIZZO ENERGIE RINNOVABILI CAP 318	25.000,00	0,00	0,00
50.02-4.02.01.04.999	FONDO ROTAZIONE CON LA CASSA DD.PP. COLL./TO CAP 491	300.000,00	300.000,00	300.000,00
50.02-4.03.01.04.004	QUOTA 10% ALIENAZIONI DA DESTINARE AD ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI ART 7 C 5 DL 78/15	147.719,00	32.145,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		41.741.703,92	15.686.857,13	11.188.200,00

#### Composizione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2016.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Il riacertamento ordinario dei residui esistenti al 31.12.2016 è stato approvato con deliberazione G.M. n. 262 del 13.06.2017, il Rendiconto di gestione 2016 è in corso di formazione. Pertanto, il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 è stato elaborato seguendo lo schema di cui al punto 9.7 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/11, che riporta i seguenti dati:

#### Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.540.365,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.919.605,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	644.784,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	768.788,55
Altri vincoli (econ. da lavori costruzioni loculi e cellette cimiteri)	1.374.615,30

#### Parte destinata agli investimenti

522.838,92

#### Parte accantonata:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	31.187.494,17
Fondo contenzioso	2.208.178,00
Altri accantonamenti	220.752,10

L'utilizzo del risultato di amministrazione avvenuto con la deliberazione G.M. n. 85 del 21/02/2017 e con la deliberazione C.C. 28 del 12.06.2017 è di seguito dettagliato:

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.046.448,47
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli da specificare	-
Utilizzo quote accantonate	118.265,43

**Interventi specifici programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito (mutui) e con altre risorse disponibili**

Gli interventi specifici programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito (mutui) e con altre risorse disponibili sono elencati nell'allegato "M-2" alla presente nota integrativa. La descrizione dei capitoli riporta la differente natura delle risorse, in particolare se finanziato da mutui, altre tipologie di entrata. In caso non sia riportata l'indicazione dell'entrata, le risorse derivano da entrate senza vincolo di destinazione. In particolare, le risorse destinate al finanziamento delle spese di investimento costituite da entrate correnti sono presenti ai capitoli:

Capitoli	2017	2018	2019
cap. 2261/3 "Interventi da realizzare su proposte avanzate in sede di bilancio partecipativo"	55.249,00	35.638,00	35.638,00
cap. 2301 "Contributi per adozione per adozione ed utilizzo energie rinnovabili cap. 318	25.000,00	0,00	0,00
cap. 2505/12 "Acquisto di beni e tecnologie funzionali all'innovazione – fondo progettazione (cap. 181)	70.762,50	70.762,50	70.762,50
cap. 2506/4 Acquisto software (cap. 181)	5000,00	5000,00	5000,00
cap. 2617/1 "Manutenzioni straordinarie edifici comunali	5.600,00	5.600,00	5.600,00
cap. 2565/1 "Acquisto e fornitura segnaletica stradale (cap. 180)	3.000,00	3.000,00	3.000,00

**Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti ancora in corso di definizione**

Considerato che buona parte degli stanziamenti derivanti da risorse finanziate con il fondo pluriennale vincolato riguardano investimenti per le quali sono state "attivate", ai sensi del punto 5.4 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.L.gs. 118/11, procedure di gara entro il 31.12.2016, la definizione del cronoprogramma avviene in occasione della determinazione dirigenziale che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, assume l'impegno di spesa. Gli interventi inseriti nel Piano triennale delle Opere Pubbliche riportano la ripartizione della spesa nel triennio in base al cronoprogramma di massima previsto in sede di redazione del Piano.

**L'Ente non presta garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.**

**Nel bilancio di previsione 2017 – 2019 non sono stanziati, o comunque stimati, oneri e impegni finanziari, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

**Le partecipazioni possedute dall'Ente.**

Le partecipazioni possedute dall'Ente rientranti nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" come definito con deliberazione G.M. n. 162 del 31.03.2017 con relativa quota di percentuale sono riportate nella seguente tabella:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di partecipazione
1	Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	D	21,20
2	CORFILAC	D	20,10
3	Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	D	95,71
4	Distretto Turistico del Sud-Est scrI	D	3,00
5	SRR Ato 7 Ragusa	D	22,19
6	G.a.l. – società consortile a r.l.	D	20,00
7	Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	D	22,70

I bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune di Ragusa all'indirizzo: [http://www.comune.ragusa.gov.it/amministrazione/enti\\_controllati/soc\\_partecipate.html](http://www.comune.ragusa.gov.it/amministrazione/enti_controllati/soc_partecipate.html)

**Applicazione annuale del disavanzo rilevato ai sensi dell'art. 2 del DM Interministeriale del 2/4/2015.**

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 finanzia l'importo del "maggior disavanzo" che, rilevato in sede di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/11 (deliberazione G.M. n. 355 del 07.08.2015), è stato ripianato in 30 anni a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 con quote annuali di € 594.034,64 (deliberazione C.C. n. 67 del 18.09.2015).

**Previsione di cassa per l'annualità 2017**

Le previsioni di cassa delle entrate di seguito elencate sono state prudenzialmente ridotte dell'importo indicato in considerazione delle somme che si presume di incassare dopo il 31.12.2017 nonostante siano di competenza dell'esercizio finanziario 2017:

- a. IMU: € 427.057,86;
- b. TASI: € 142.122,91
- c. Imposta di soggiorno: € 130.514,00;
- d. Proventi da sanzioni al Codice della strada: € 662.548,75;
- e. Trasferimenti per consultazioni elettorali: € 200.000,00;
- f. Diritti di notifica per altre amministrazioni: € 21.000,00;
- g. Rimborso da altri Comuni per anagrafe canina: € 16.900,00.

La valutazione delle suddette somme è stata effettuata sulla base dell'andamento degli incassi nell'anno 2016 per le entrate di cui ai punti a) e b), e a seguito delle indicazione dei Dirigenti responsabili delle procedure di incasso per gli altri punti.

**Destinazione di risorse iscritte al Titolo IV dell'entrata ad interventi di spesa corrente (Titoli I) a seguito di eccezioni previste da precise disposizioni di legge**

Nel rispetto dell'art. 6 della L.R. n. 5 del 28.01.2014, il trasferimento ordinario per spese di investimento di complessivi € 1.341.811,64, è stato impiegato per il finanziamento delle quote di ammortamento dei mutui, solo per l'anno 2017 l'impiego è stato parziale destinando la somma di € 1.129.925,14.

Le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione e relative sanzioni sono state destinate, nel rispetto dei limiti di legge, per interventi di spesa corrente ai sensi dell'eccezione prevista al comma 737 della legge 208/2015. Per gli anni 2018 e 2019 parte delle suddette entrate è stata destinata alla spesa corrente ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 460-461, della legge 232/2016. Le entrate provenienti da oneri di urbanizzazione e relative sanzioni destinate alla spesa corrente per il triennio 2017 – 2019 sono, rispettivamente: € 440.000,00, € 385.000,00, € 385.000,00.